



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

PROVINCIA DI TREVISO
DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE
Piazza Martiri della Libertà, 1
31020 Sernaglia della Battaglia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 17
in data 09-04-14

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.

Oggetto: SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE - PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON RIQUALIFICAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E ART. 4 L.R. 55/2012 - DITTA MARKA SRL - APPROVAZIONE

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di aprile alle ore

20:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi

e termini di legge. Eseguito l'appello:

FREGOLENT SONIA	P	GHIZZO ADRIANO	P
GROTTO NATALE	P	PILLONETTO FABRIZIO	P
FREZZA VANNI	P	MARSURA ANGELA	P
MAZZERO RUDY	P	BERTAZZON DINO	P
BORTOLINI GESUS	P	CAMILLI ROLANDO	P
FREGOLENT GLENDA	P	COLETTI EZIO	P
FRARE OMAR	P	ZACCARON FABIO	A
GHIZZO FRANCESCO	P	PERFERI ENRICO	A
SIGNOROTTO CHRISTIAN	A		

ne risultano presenti n. 14 ed assenti n. 3

Partecipa alla seduta la dott.ssa MELAIA ATTILIA in qualità di Segretario Comunale.

La Dott.ssa FREGOLENT SONIA in qualità di SINDACO assume la presidenza e,

riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.:

FREGOLENT GLENDA
GHIZZO ADRIANO
CAMILLI ROLANDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi;
- Il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto- legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, che ha abrogato il precedente D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447*, disciplina le funzioni e l'organizzazione dello sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P., nonché il procedimento unico di rilascio del provvedimento conclusivo ed i raccordi procedurali con gli strumenti urbanistici;
- La L.R. 31 dicembre 2012 n. 55 *Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e commercio itinerante*, disciplina gli interventi di edilizia produttiva, anche in deroga o in variante allo strumento urbanistico generale;
- La conferenza di servizi disciplinata dagli art. 14 e seguenti della L.R. 241/1990 e s.m.i., si configura come pubblica assemblea la cui dinamica si svolge tra valutazioni tecniche degli organi delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel procedimento e valutazioni di opportunità. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione allo strumento urbanistico, il verbale conseguente costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della L. 1150/1942 e s.m.i., si pronuncia definitivamente il Consiglio comunale in osservanza alle disposizioni dettate dall'art. 50, comma 6, della L.R. 61/1985 e s.m.i.

Dato atto che:

- in data 15.11.2013 è stata presentata, da parte della ditta Marka srl, istanza diretta all'ottenimento del provvedimento di autorizzazione per l'intervento di riqualificazione mediante demolizione e ricostruzione di fabbricati produttivi siti in Falzè di Piave in Via Borgo Furo, 7, in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, e dall'art. 4 della L.R. 55/2012;
- L'area su cui insiste l'attività, classificata da trasferire, è catastalmente censita al Comune di Sernaglia della Battaglia N.C.E.U. Sez. C - Foglio (ex Fg. 18) particella n. 34 (proprietà Marka srl) e N.C.E.U. Sez. C Foglio 5 (ex Fg. 18) particella n. 876-316 e C.T. Foglio 18 m.n. 89-131-465 (Ind. Mobili F.Ili Corazzin spa), e ricade, secondo le previsioni del P.R.G. vigente, in Z.T.O. di tipo "B";
- l'intervento di riqualificazione proposto riguarda la parziale demolizione di fabbricati esistenti, la ricostruzione con accorpamento planimetrico, adeguamento delle altezze e arretramento e rinnovamento dei corpi di fabbrica e degli impianti tecnologici rispetto ai confini di proprietà, senza aumento di superficie coperta;
- Il progetto di riqualificazione dell'unità produttiva presentato è finalizzato alla riconversione compatibile con il contesto residenziale, fermo restando l'obbligo di trasferimento in caso di cessazione o delocalizzazione della medesima;
- Il P.A.T.I. vigente, all'art. 36 e 37 delle N.T.A. disciplina per tali attività, la possibilità di procedere ad approvazioni di progetti tramite il SUAP;

Rilevato che:

- Con riferimento alla predetta istanza di demolizione e ricostruzione con riqualificazione di attività produttiva, sono state convocate una conferenza di servizi preliminare in data 16.12.2013 e successivamente una conferenza di servizi decisoria in data 28.02.2014 di cui all'art. 14, comma 2, della L. 241/1990 e s.m.i.;

- Gli Enti intervenuti nella Conferenza di servizi decisoria hanno espresso, o hanno fatto pervenire, parere favorevole o favorevole con prescrizioni al progetto presentato;

Considerato che il parere favorevole, con le prescrizioni contenute nei pareri suddetti, espresso nella Conferenza di servizi decisoria del 28.02.2014, costituisce adozione di variante urbanistica conseguente all'approvazione del progetto di demolizione e ricostruzione con riqualificazione di attività produttiva sita in Via Borgo Furo n. 7 a Falzè di Piave presentato dalla ditta Marka srl;

Accertato che:

- In conformità con quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 55/2012 la variante adottata con la sopra citata Conferenza di servizi decisoria, e il relativo verbale, è stata depositata presso l'Ufficio Segreteria a decorrere dal 5 marzo 2014 per la durata di dieci (10) giorni consecutivi e tale deposito è stato reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito del web del Comune di Sernaglia della Battaglia;
- In ottemperanza ai disposti dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 si è, altresì, provveduto a pubblicarla nell'apposita sezione del sito del Comune di Sernaglia della Battaglia "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio”;

Preso atto che nei 20 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito non sono pervenute osservazioni presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sernaglia della Battaglia;

Rilevato che ai fini del rilascio del provvedimento finale è necessario approvare la conseguente variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi degli artt. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2012;

Visto lo schema di convenzione urbanistica disciplinante i rapporti tra la ditta Marka srl ed il Comune di Sernaglia della Battaglia ai sensi dell'art. 5 della L.R. 55/2012, in relazione alla richiesta di attivazione della procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010;

Considerato che, ferme restando le prerogative ed obiettivi strategici a lungo termine indicate dagli strumenti urbanistici generali, la proposta della ditta costituisce un'adeguata alternativa al degrado urbanistico ed edilizio dell'ambito oggetto di intervento, con eliminazione delle criticità ambientali presenti legate al ciclo produttivo di vecchia concezione, a favore di una maggiore e rinnovata compatibilità con le destinazioni urbane, la valorizzazione territoriale del patrimonio edilizio, in grado di mantenere sul territorio un'attività economica e produttiva con positive ricadute sul tessuto sociale;

Preso atto che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati ad essa, i seguenti documenti:

- verbale della conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 28.02.2014, con allegati i pareri degli enti coinvolti nonché i seguenti elaborati:
- Avviso pubblicazione verbale conferenza servizi;

001 - [00753750264-15112013-1722.0001.MDA.PDF.P7M](#)

(distinta del procedimento Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale + Permesso di costruire) del 15.11.2013

002 - [00753750264-15112013-1722.0002.PDF.P7M](#)

(procura delegato) del 15.11.2013

003 - [00753750264-15112013-1722.0003.PDF.P7M](#)

(modello ISTAT) del 15.11.2013

004 - [00753750264-15112013-1722.0004.PDF.P7M](#)

(dichiarazione di asseverazione) del 15.11.2013

005 - [00753750264-15112013-1722.0005.PDF.P7M](#)

(documento d'identità) del 15.11.2013

006 - [00753750264-15112013-1722.0007.PDF.P7M](#)

(copia versamento diritti) del 15.11.2013

007 - [00753750264-15112013-1722.0011.PDF.P7M](#)

(dichiarazione sostitutiva atto di notorietà) del 15.11.2013

008 - [00753750264-15112013-1722.0013.PDF.P7M](#)

(parere legale) del 15.11.2013

009 - Tav. 1b def. – Estratto di P.R.G. e P.A.T.I. (13.01.2014)

- 010 - Relazione geologica e geotecnica sui terreni di fondazione ai sensi del D.M. 14/1/2008 (13.01.2014)
- 011 - Verifica idraulica di smaltimento delle acque di piazzali (13.01.2014)
- 012 - Schema di convenzione (13.02.2014)
- 013 - Relazione attività economica (13.01.2014)
- 014 - [00753750264-15112013-1722.0009.PDF.P7M](#)
(domanda permesso di costruire) del 15.11.2013
- 015 - Relazione Tecnica (13.01.2014)
- 016 - Tav. 1a – Planimetrie e coni visuali (13.01.2014)
- 017 - Relazione foto fabbricati A-B-C (13.01.2014)
- 018 - Relazione foto fabbricati D-E-F (13.01.2014)
- 019 - Tav. 2. – Planimetria stato di fatto Corpo di fabbrica A (13.01.2014)
- 020 - Tav. 3 – Planimetria Stato di fatto Corpo di fabbrica B-C (13.01.2014)
- 021 - Tav. 4 def. – Planimetria Stato di fatto – Corpo di fabbrica D (13.01.2014)
- 022 - Tav. 5 – Planimetria Stato di fatto – Corpo di fabbrica E (13.01.2014)
- 023 - Tav. 6 – Pianta nuova costruzione – Aerilluminazione e L.S. 13/89 (13.01.2014)
- 024 - Tav. 7 – Corpo nuova costruzione – Prospetti e sezioni (13.01.2014)
- 025 - Tav. 8 – Capannone a volta: Pianta e Prospetti - manutenzione straordinaria – aerilluminazione e L.S. 13/89 (13.01.2014)
- 026 - Tav. 9 – Planimetria Verde Park e scarichi (13.01.2014)
- 027 - Tav. 10 – Layout di fatto e di progetto (13.01.2014)
- 028 - Legge 9 gennaio 1989 n° 13 – Relazione – Dichiarazione (13.01.2014)
- 029 - Valutazione di Incidenza Ambientale – Procedura di Screening (13.01.2014)
- 030 - Natura 2000 – Formulario standard per zone di protezione speciale IT3240023 (13.01.2014)
- 031 - Natura 2000 – Formulario standard per zone di protezione speciale IT3240030 (13.01.2014)
- 032 - Scheda informativa per l'insediamento della ditta Marka s.r.l. (13.01.2014)
- 033 - Relazione di indagine ambientale, campionamento ed analisi terre da scavo (13.01.2014)
- 034 - Valutazione previsionale impatto acustico – integrazione (13.01.2014)
- 035 - Valutazione potere fono isolante apparente (13.01.2014)
- 036 - Analisi teoriche e misurazioni in opera dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio (13.01.2014);
- 037 - [00753750264-15112013-1722.0027.PDF.P7M](#)
(relazione tecnica prevenzione Incendi) del 15.11.2013
- 038 - [00753750264-15112013-1722.0028.PDF.P7M](#)
(richiesta valutazione progetto Prevenzione Incendi) del 15.11.2013
- 039 - Tav. 1 - Prevenzione Incendi – Planimetri generale (13.01.2014)
- 040 - Tav. 2 – Prevenzione Incendi – Pianta (13.01.2014)
- 041 - Tav. 3 – Prevenzione Incendi – Prospetti e Sezione (13.02.2014)
- 042 - Tav. 4 – Prevenzione Incendi – Pianta e sezione c.t. (13.01.2014)

Dato atto che con nota Prot. 0030026/2014 del 24.03.2014 pervenuta in data 24.03.2014 al Prot. 3678, è stato acquisito il parere ARPAV in ordine alla tutela delle acque dall'inquinamento, alla difesa del suolo, alle emissioni sonore e illuminazione esterna, come richiesto dalla Conferenza di servizi decisoria;

Considerato che ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo finale si rende necessario approvare la variante urbanistica in oggetto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2012;

Acquisiti i pareri dei responsabili dei servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1 comma, del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Sentita la discussione sottoriportata:

Sindaco: Lascio la parola all'Assessore Grotto. Ringrazio la Responsabile del servizio, la geom. Sossai per il lavoro svolto.

Ass. Grotto (*illustra con l'ausilio del videoproiettore*):

Buonasera a tutti. Il punto all'ordine del giorno che vedete è già stato presentato in forma non deliberativa qualche tempo fa. Avevamo fatto capire al Consiglio qual era la richiesta della ditta e qual era l'intenzione dell'Amministrazione andando verso una procedura che è prevista dalla legge, ovvero attraverso lo sportello unico attività produttive.

Il percorso si è svolto presso la Provincia di Treviso dove hanno sede le Conferenze di Servizi. C'è stata una Conferenza istruttoria, preliminare, dove sono stati esaminati gli atti presentati dalla ditta tramite professionista incaricato e, quindi, sono state definite le richieste di integrazione, sono stati acquisiti i documenti necessari e i pareri che sono propedeutici alla formazione di una variante urbanistica. Variante perché, ricordo, questa è una procedura che esce dai binari del piano regolatore incontrando, attraverso la concertazione, gli interessi della comunità, l'interesse pubblico, e l'interesse dell'azienda che propone questo tipo di procedura. A monte c'è stato anche un parere legale che ha fatto chiarezza circa l'applicabilità e le modalità con cui arrivare alla fine di questo percorso, della fattibilità, e via via c'è stata poi una composizione degli atti progettuali che fossero, diciamo, in linea anche con le aspettative dell'Amministrazione.

Le aspettative dell'Amministrazione ovviamente sono quelle di un ottimo risultato dal punto di vista della riqualificazione urbanistica ed ambientale, perché siamo di fronte ad una scelta di piano strategico, dobbiamo pensare che sono mutate completamente le condizioni economiche del nostro territorio, sono probabilmente - credo - non in via definitiva ma credo che quel tipo di sviluppo che conoscevamo negli anni '80 - '90 abbia già avuto il suo corso e ora bisogna guardare in maniera diversa il territorio, l'uso del territorio, l'uso degli spazi urbani, il riuso soprattutto dell'esistente. È in questa logica che questa sera spetta al Consiglio ovviamente ratificare questa variante, che ha già avuto il suo percorso di pubblicazione, dopo la Conferenza di Servizi. Non sono pervenute osservazioni di sorta comunque questa sera il Consiglio Comunale, a valle di tutto il percorso istruttorio delle integrazioni prodotte dalla ditta e il riconoscimento di quelle che erano le richieste preliminari dell'Amministrazione si va alla variante, all'approvazione della variante che crea quel quadro giuridico che permetterà al responsabile del servizio il rilascio del permesso di costruire. Il permesso di costruire avrà al suo interno tutte le prescrizioni della Conferenza e degli Enti che si sono espressi prima della conferenza e a valle della conferenza in quanto richiesti dalla stessa. E mi riferisco in particolare al parere dell'ARPAV, che ha chiuso la valutazione di carattere ambientale, di compatibilità ambientale, dopo che l'azienda in forma relazionale e attraverso i propri tecnici, i propri periti ha da un lato tecnicamente dimostrato che vi sarà una importante miglioria dal punto di vista ambientale, il reinserimento compatibile con un contesto delicato, residenziale, con tutta una serie di prescrizioni da osservare in fase costruttiva e in fase gestionale, quindi il permesso che poi è insieme alla convenzione già in qualche maniera proposta dalla ditta, e che vedremo dopo ha dei contenuti vincolanti. Questo è, a mio avviso, a nostro avviso, un buon risultato che incontra le esigenze economiche della ditta, che incontra anche quelle che sono le esigenze di riqualificazione urbanistica per la frazione di Falzè, tenuto conto che i tempi hanno nuove regole anche di carattere economico.

Il posto sapete qual è, l'ambito a sinistra è lo stato attuale e si presenta con una frammentazione e una condizione di degrado direi avanzata; sulla destra, si vede meglio nella proposta di riqualificazione, è già avvenuta la realizzazione di un edificio residenziale che è all'interno del compendio della ditta direi di ottima fattura e anche di valore, il resto, si vede dalla diapositiva, sarà una ricomposizione urbanistica ambientale nel massimo rispetto, a parità di superficie coperta, di quelle che sono le condizioni di vivibilità rispetto all'intorno.

Sintetizzando per chi non ha avuto modo magari di vedere gli atti, tutti questi atti erano sia pubblicati sia all'interno del sito comunale e, quindi, li potete vedere anche domani non c'è nessun problema, vedete gli edifici partendo dall'alto, il verde, il celeste, il giallo sono soggetti a demolizione come pure il rosso, quello in basso, giallo più scuro, è soggetto a ristrutturazione, sono gli uffici esistenti, come pure la parte in grigio che avrà le sue migliorie soprattutto di tipo conservativo e di rimozione di quelle che sono le criticità ambientali.

Su tutti gli edifici verranno rimosse le parti in eternit e ciò a prescindere dal loro livello di conservazione. La convenzione all'art. 9 definisce le tempistiche concordate per la rimozione di questi materiali diciamo nocivi alla salute, e ovviamente sull'edificio verde, su tutti quelli da demolire, mi sembra scontato ma anche sulla parte in grigio verrà fatta la stessa operazione. Vi è poi una mitigazione a livello ambientale di contorno, una operazione di ricucitura urbana

e alla fine ovviamente tutte le operazioni in termini di sottoservizi di urbanizzazione e di valorizzazione dell'area.

Qui ci sono dei dettagli progettuali. Questo per dire che stiamo parlando di una variante urbanistica, e vorrei rimarcare questo concetto, che cosa chiede la procedura dello sportello unico pur essendo finalizzata al momento solo alla variante urbanistica. Quindi un livello di dettaglio e di riconoscibilità dei profili e degli impegni già a monte in sede di concertazione di Sportello e di Conferenza.

Questi sono degli elementi di rendering della nuova struttura, e anche questi. So che c'erano anche delle foto di confronto, non so se è possibile vederle.. ecco sì. Ecco questo era lo stato dei luoghi, ovviamente sono edifici produttivi che appartengono ad un'epoca in cui queste erano le modalità costruttive e, quindi, non è che stiamo a criticare questi oggetti, stiamo dicendo che, oggi come oggi, avrebbero bisogno di essere recuperati se non attraverso la demolizione.

Ecco questi sono.. abbiamo ripreso questa parte della convenzione dove, a nostro avviso, ci sta il valore aggiunto della convenzione; si mettono, al di là delle tempistiche proprie definite dalla legge, che sono quelle della costruzione del nuovo.. della ricostruzione dei volumi che verranno demoliti, ci sono anche questi impegni che sono temporalmente definiti sia per parti tecnologiche, sia per le demolizioni e sia ovviamente per la rimozione dell'amianto, delle coperture in amianto.

Faccio subito una precisazione e indico al Segretario in questo documento, che è la convenzione, al punto 1 c'è questa frase: "Rimuovere tutte le coperture in cemento amianto presente nei corpi A-B-D entro 120 giorni, nel corpo C entro 210 giorni, nel corpo E entro 540 giorni", la frase non è compiuta perché manca, probabilmente, credo sia semplicemente una dimenticanza quella parolina, quelle tre paroline che stanno dopo nel 2, nel 3, nel 4 quindi "dal rilascio del provvedimento unico".

Al fine di non lasciare nulla al caso questa convenzione in questo momento chiedo abbia questo tipo di inserimento dopo le parole "540 giorni del punto 1 dell'art. 9".

Non è un emendamento è semplicemente un dettaglio su un documento che ha già fatto il suo corso presso la Conferenza dei Servizi. Probabilmente la lettura non ha messo in evidenza questo problema.

La Conferenza dei Servizi nell'ultima seduta decisoria ha esplicitato una richiesta, diciamo non è una prescrizione ma ciò che l'ARPAV aveva già anticipato in via preliminare divenisse parere in via definitiva. Questo è accaduto dopo che anche la ditta si è impegnata sul fronte delle verifiche ambientali e ha fatto avere i materiali che servivano per l'emissione di questo parere.

Faccio notare, a pagina successiva, le prescrizioni che sono in neretto e che potrete leggere, anzi credo le abbiate già letti perché tutti i documenti erano agli atti, tutte queste prescrizioni riassunte assieme a quelle del verbale di Conferenza dei Servizi, dell'USL e degli altri Enti, saranno parte integrante del provvedimento unico del responsabile del servizio che costituirà permesso di costruire.

Anche l'USL per la verità aveva messo l'accento sulle questioni acustiche però diciamo, ubi maior..., qua comanda l'ARPAV e che poi è l'azienda che fa anche i controlli e che sorveglia questo tipo di attività. Io devo aggiungere questo che ritengo che questo percorso sia stato un buon percorso, che questo è un atto complesso che ha richiesto molteplici attività e anche impegno da parte di tutti, dalla ditta ma anche dal responsabile del servizio che, peraltro, doveva seguire altre cose, francamente lo ritengo un buon risultato anche perché è un percorso concertato. È un percorso che si apre e si chiude con la discussione continua, dalle finalità agli obiettivi, la disponibilità della ditta. Quindi ringrazio anche coloro che hanno partecipato a tutte queste attività.

Sindaco: Bene, se ci sono domande, integrazioni, chiarimenti la discussione è aperta. Prego Consigliere Camilli.

Cons. Camilli: Che dire, se non ribadire quanto espresso qualche mese fa quando avevamo già valutato questo piano. Dire che ..se lo spirito che ha animato l'Amministrazione in questo periodo, nuovo spirito dettato anche dalla situazione economica, fosse stato messo in atto qualche anno fa per tempo, forse avremmo avuto una soluzione diversa da questa soluzione che tutti si attendevano e sulla quale tutti puntavano, l'Amministrazione stessa. Cioè quella di posizionare, localizzare la ditta in un'area diversa.

Dopo dobbiamo dire una cosa, che la ditta si meriterebbe l'approvazione solo per il fatto che ho notato 42 elaborati presentati per ottenere un parere di questo tipo, se non anni e anni di lavoro a seguirlo.

Quindi, noi riteniamo che probabilmente, ripeto, se l'Amministrazione si fosse mossa con lo stesso spirito che l'ha animata ultimamente, il problema forse sarebbe stato risolto prima con migliore soddisfazione sia per l'Amministrazione Comunale e sia per la ditta, perché il fatto che la localizzazione resti nel centro di Falzè esporrà la ditta a facili contestazioni da parte dei vicinanti essendo nel centro di Falzè, e la localizzazione riteniamo non sia quella più corretta.

Ass. Grotto: La mia non è una replica. Semplicemente ho evitato di raccontare tutte quelle che erano le cose che avevo già esposto nella riunione precedente e, quindi, le condizioni su cui si muoveva la ditta e quelle condizioni su cui si muoveva anche l'Amministrazione. L'altra volta avevo anche detto che nella contabilità, e qui stiamo parlando di nuovo corso urbanistico, non stiamo parlando di quello che avrebbe voluto l'Amministrazione 10 anni fa sulla scorta di normative di 20 anni fa, e su principi impostati 30 anni fa da piani regolatori che, ovviamente, avevano un'impostazione completamente diversa. Stiamo parlando del nuovo corso urbanistico che mette in cima alla lista degli obiettivi il non consumo di suolo.

E nel non consumo di suolo, mi pare fosse anche una valutazione dello stesso Professor Barel che aveva scritto il parere legale all'inizio, ci sta il recupero del suolo a finalità ovviamente residenziali o compatibili con la residenza che permane come impostazione di fondo a livello pianificatorio, ma in conto a saldo ci sta anche, qualora l'azienda decida di rimanere nel territorio, ci sta anche il consumo di nuovo suolo. Quindi, il nuovo corso urbanistico ha delle priorità, ha degli indicatori che non sono quelli di un tempo. Quindi, io ridico, sono soddisfatto di questo percorso a prescindere, perché è un percorso che ha una chiave di lettura adeguata ai tempi che stiamo vivendo e, soprattutto, riesce a trovare una soluzione a quella realtà che come tante altre probabilmente nel territorio trevigiano, senza andare oltre, se non viene presa per mano in qualche modo in un tempo e con modalità di questo genere, diventerà ancora più grande come problema e non solo a livello di compatibilità con il sistema urbano che ci sta intorno.

Queste sono le ragioni principali per cui alla fine abbiamo aderito ad una proposta che, pur nella logica pianificatoria storica, poteva avere degli elementi contraddittori; ma arrivati a questo punto sono ancora più convinto che gli elementi contraddittori sono marginali rispetto ai risultati che otteniamo.

Sindaco: Grazie se ci sono altre domande interventi. Allora metto in votazione la proposta di deliberazione.

Preso atto della precisazione dell'assessore Grotto relativa allo schema di convenzione urbanistica, dove i tempi indicati all'art. 9, punto 1, si intendono decorrenti "dal rilascio del Provvedimento Unico";

Con n. 10 voti favorevoli espressi per alzata di mano, presenti n. 14 e votanti n. 10 essendosi astenuti i consiglieri Frare Omar, Ghizzo Francesco, Camilli Rolando, Coletto Ezio);

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della determinazione favorevole della Conferenza di servizi, conclusa in data 28.02.2014 con prescrizioni, la quale costituisce proposta di variante al vigente strumento urbanistico;
3. di prendere atto che nei tempi di Legge non sono state presentate osservazioni alla variante urbanistica adottata mediante Conferenza di servizi decisoria dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Sernaglia della Battaglia del 28.02.2014, né entro né oltre i termini previsti dalla normativa urbanistica regionale vigente;
4. di approvare la variante urbanistica conseguente alle determinazioni della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, e nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli enti competenti e recepite nel verbale di Conferenza di Servizi, inerente il progetto presentato dalla Ditta Marka srl, con sede in Sernaglia

della Battaglia Via Borgo Furo n. 7, per lavori di *Demolizione e ricostruzione con riqualificazione attività produttiva*, ubicata in questo Comune in Via Borgo Furo, n. 7, censita al Comune di Sernaglia della Battaglia N.C.E.U. Sez. C - Foglio (ex Fg. 18) particella n. 34 (proprietà Marka srl) e N.C.E.U. Sez. C Foglio 5 (ex Fg. 18) particella n. 876-316 e C.T. Foglio 18 m.n. 89-131-465 (Ind. Mobili F.lli Corazzin spa);

5. di dare atto che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati ad essa i seguenti atti progettuali depositati presso lo Sportello Unico Attività Produttive:
- verbale della conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 28.02.2014, con allegati i pareri degli enti coinvolti nonché i seguenti elaborati:
 - Avviso pubblicazione verbale conferenza servizi;
 - 001 - [00753750264-15112013-1722.0001.MDA.PDF.P7M](#)
(distinta del procedimento Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale + Permesso di costruire) del 15.11.2013
 - 002 - [00753750264-15112013-1722.0002.PDF.P7M](#)
(procura delegato) del 15.11.2013
 - 003 - [00753750264-15112013-1722.0003.PDF.P7M](#)
(modello ISTAT) del 15.11.2013
 - 004 - [00753750264-15112013-1722.0004.PDF.P7M](#)
(dichiarazione di asseverazione) del 15.11.2013
 - 005 - [00753750264-15112013-1722.0005.PDF.P7M](#)
(documento d'identità) del 15.11.2013
 - 006 - [00753750264-15112013-1722.0007.PDF.P7M](#)
(copia versamento diritti) del 15.11.2013
 - 007 - [00753750264-15112013-1722.0011.PDF.P7M](#)
(dichiarazione sostitutiva atto di notorietà) del 15.11.2013
 - 008 - [00753750264-15112013-1722.0013.PDF.P7M](#)
(parere legale) del 15.11.2013
 - 009 - Tav. 1b def. – Estratto di P.R.G. e P.A.T.I. (13.01.2014)
 - 010 - Relazione geologica e geotecnica sui terreni di fondazione ai sensi del D.M. 14/1/2008 (13.01.2014)
 - 011 - Verifica idraulica di smaltimento delle acque di piazzali (13.01.2014)
 - 012 - Schema di convenzione (13.02.2014)
 - 013 - Relazione attività economica (13.01.2014)
 - 014 - [00753750264-15112013-1722.0009.PDF.P7M](#)
(domanda permesso di costruire) del 15.11.2013
 - 015 - Relazione Tecnica (13.01.2014)
 - 016 - Tav. 1a – Planimetrie e coni visuali (13.01.2014)
 - 017 - Relazione foto fabbricati A-B-C (13.01.2014)
 - 018 - Relazione foto fabbricati D-E-F (13.01.2014)
 - 019 - Tav. 2. – Planimetria stato di fatto Corpo di fabbrica A (13.01.2014)
 - 020 - Tav. 3 – Planimetria Stato di fatto Corpo di fabbrica B-C (13.01.2014)
 - 021 - Tav. 4 def. – Planimetria Stato di fatto – Corpo di fabbrica D (13.01.2014)
 - 022 - Tav. 5 – Planimetria Stato di fatto – Corpo di fabbrica E (13.01.2014)
 - 023 - Tav. 6 – Pianta nuova costruzione – Aerilluminazione e L.S. 13/89 (13.01.2014)
 - 024 - Tav. 7 – Corpo nuova costruzione – Prospetti e sezioni (13.01.2014)
 - 025 - Tav. 8 – Capannone a volta: Pianta e Prospetti - manutenzione straordinaria – aerilluminazione e L.S. 13/89 (13.01.2014)
 - 026 - Tav. 9 – Planimetria Verde Park e scarichi (13.01.2014)
 - 027 - Tav. 10 – Layout di fatto e di progetto (13.01.2014)
 - 028 - Legge 9 gennaio 1989 n° 13 – Relazione – Dichiarazione (13.01.2014)
 - 029 - Valutazione di Incidenza Ambientale – Procedura di Screening (13.01.2014)
 - 030 - Natura 2000 – Formulario standard per zone di protezione speciale IT3240023 (13.01.2014)
 - 031 - Natura 2000 – Formulario standard per zone di protezione speciale IT3240030 (13.01.2014)
 - 032 - Scheda informativa per l'insediamento della ditta Marka s.r.l. (13.01.2014)

- 033 - Relazione di indagine ambientale, campionamento ed analisi terre da scavo (13.01.2014)
- 034 - Valutazione previsionale impatto acustico – integrazione (13.01.2014)
- 035 - Valutazione potere fono isolante apparente (13.01.2014)
- 036 - Analisi teoriche e misurazioni in opera dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio (13.01.2014);
- 037 - [00753750264-15112013-1722.0027.PDF.P7M](#)
(relazione tecnica prevenzione Incendi) del 15.11.2013
- 038 - [00753750264-15112013-1722.0028.PDF.P7M](#)
(richiesta valutazione progetto Prevenzione Incendi) del 15.11.2013
- 039 - Tav. 1 - Prevenzione Incendi – Planimetri generale (13.01.2014)
- 040 - Tav. 2 – Prevenzione Incendi – Pianta (13.01.2014)
- 041 - Tav. 3 – Prevenzione Incendi – Prospetti e Sezione (13.02.2014)
- 042 - Tav. 4 – Prevenzione Incendi – Pianta e sezione c.t. (13.01.2014)

- 6. di approvare lo schema di convenzione urbanistica disciplinante i rapporti tra la Ditta richiedente la variante e il Comune, in relazione alla attivazione della procedura di sportello unico di cui al D.P.R. 160/2010, dando atto che i tempi indicati all'art. 9 punto 1 si intendono decorrenti dal "rilascio del Provvedimento Unico";
- 7. di precisare che le competenze derivanti dalla presente deliberazione spettano al Responsabile dello S.U.A.P. del Comune di Sernaglia della Battaglia;
- 8. di dare atto che è stato dato corso agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti dall'art. 39 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 267/2000 e che gli elaborati oggetto di variante come individuati al precedente punto 5 sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Sernaglia della Battaglia: "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio – PRG – variante Marka".

PARERI
(art. 49 D.Lgs.267/2000)

Parere Favorevole in ordine alla regolarità prettamente tecnica/amministrativa del provvedimento
Lì 04-04-2014
Il Responsabile dell'Area 4 GEST. TERRITORIO
F.to SOSSAI RENATA

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento
Lì 04-04-2014

Il Responsabile dell'Area Contabile
F.to TONELLO GIANNI

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to FREGOLENT SONIA

Il Consigliere Anziano
F.to GROTTO NATALE

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to MELAIA ATTILIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 e 125 – comma 1 – D.Lgs. 267/2000)

Certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno

_____dove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
F.TO MARANGON CRISTINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN MANCANZA DI CONTROLLO PREVENTIVO
(art. 134 comma 3 T.U. n° 267/2000)

La presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità E' DIVENUTA

ESECUTIVA IN DATA _____decimo giorno dopo la sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
F.TO MARANGON CRISTINA

Copia conforme all'originale, in carta libera e ad uso amministrativo.

Lì _____

